

✕ Clusone, cerimonia per i due bersaglieri morti alle Fiorine



La «Cerimonia bersaglieresca» ieri a Clusone

Clusone

Ricordo commosso di Fulvio Grandini e Gianluca Bucci, vittime di un incidente nel 1988. L'emozione dei familiari

— Ricordo partecipato e commosso ieri a Clusone per la «Cerimonia bersaglieresca» organizzata dal Comune e dall'Associazione nazionale bersaglieri «Arturo Scattini» di Bergamo in memoria dei bersaglieri clusonesi e in particolare di Fulvio Grandini (19enne di Ponte Nizza) e Gianluca Bucci (20enne di Milano) morti il 19 dicembre 1988 in un tragico incidente alle Fiorine. La cerimonia è partita proprio da quel luogo con un momento di preghiera davanti al cippo con il parroco delle Fiorine don Carlo Maria Viscardi e l'omaggio floreale dei bersaglieri, delle famiglie e della delegazione di Ponte Nizza. Accompagnati anche dalla Fanfara dei bersaglieri «Scattini», il corteo

dall'oratorio ha raggiunto il monumento ai Caduti per poi procedere verso piazza dell'Orologio. Commossi i genitori e le famiglie dei due giovani, nel ricordo dei fatti di quella tragica mattina, quando i due militari del battaglione Governolo di stanza alla Caserma Legnano, diretti nella Valle dei Dadi a Onore per un'esercitazione di tiro, morirono nel ribaltamento di un mezzo della colonna militare. A dare il benvenuto in piazza dell'Orologio il sindaco Massimo Morstabilini che ha sottolineato l'importanza di fare memoria di quanto accaduto e ricordare l'onore e i valori dei bersaglieri, e il sindaco di Ponte Nizza Celestino Pernigotti: «Ricordiamo quella mattina, la notizia che scosse la nostra comunità, poi il funerale e la grande partecipazione dei bersaglieri». Emozionate le famiglie, sul palco accanto al cerimoniere, il giornalista e fante Paolo Confalonieri.

Ant. Sav.